



Regole di utilizzo delle chat

1. Il non utilizzo di un sistema di messaggistica istantanea da parte di una famiglia non pregiudica la sua partecipazione ad un gruppo di Controllo del Vicinato.
2. Nella chat di gruppo i membri devono astenersi dall'inviare messaggi non attinenti le attività di Controllo del Vicinato. I messaggi che non sono relativi alle segnalazioni devono essere dirottati sulle chat private o altre chat dedicate.
Sono pertanto vietati: messaggi di auguri, ringraziamenti, emoticon
3. Nelle chat di gruppo i membri devono astenersi dal commentare o rispondere alle segnalazioni ricevute, se non espressamente richiesto dal Coordinatore.
4. I membri di una chat devono inserire solo segnalazioni (siano esse testo o immagini) di cui siano stati testimoni diretti, il cui testo dovrà essere il più preciso possibile, ma conciso; oppure la cui fonte sia attendibile e legittima (es. Forze dell'Ordine). Pertanto non si possono immettere foto di persone o targhe complete, ma solo parziali.
5. Nelle comunicazioni in chat i membri devono utilizzare un linguaggio educato e rispettoso. Non sono pertanto tollerate polemiche o battute a sfondo razzista o sessista, insulti o parolacce (anche nei confronti di ladri e truffatori). Non sono inoltre ammesse discussioni di carattere politico o religioso.
6. **Comunicazioni relative al funzionamento del gruppo o della chat devono avvenire al di fuori della chat stessa.**
7. Le comunicazioni e le segnalazioni ricevute tramite la chat di gruppo non devono **mai** essere comunicate a terzi, a meno che non venga espressamente richiesto dal Coordinatore.
8. Le segnalazioni o le comunicazioni sulla chat di gruppo che possono coinvolgere più gruppi di Controllo del Vicinato di una stessa zona devono essere gestite esclusivamente dai Coordinatori. I membri del gruppo devono astenersi dal comunicare le segnalazioni direttamente ad un altro gruppo di Whatsapp.
9. I membri del gruppo non devono postare sulla chat informazioni prese da Facebook, ma se le ritengono importanti dovranno inoltrarle privatamente al coordinatore, che a seguito di opportuna verifica, deciderà o meno la pubblicazione.
9. In caso di flagranza di reato o di rilevazione di una criticità nell'area di nostro interesse, ogni membro di un gruppo ha la facoltà di chiamare/ segnalare l'evento direttamente alle **Forze dell'Ordine al numero unico 112**, con l'obbligo però di informare, immediatamente dopo, gli altri membri del suo gruppo.